



REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 219 DEL 13-10-2025

OGGETTO: DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 85/2025 E N. 141/2025 -PROFILO MIDDLE GIURIDICO -AMMISSIBILITA' DEFINITIVA - VALUTAZIONE DEI TITOLI - PROVVEDIMENTI

La sottoestesa proposta di determinazione n. 290 del 08-10-2025 è stata istruita e redatta dalla Struttura Regionale SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art.50, comma 1 della L.R. n.4/2002; dell'art. 14 della L.R. 10/2010 e dell'art. 56 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e dell'art.14.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANNA MARIA FIDELIBUS

Il Direttore del Servizio Proponente
DOMENICO NUCCI

Allegati: 3

IL DIRETTORE

VISTE:

La L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii;

la L.R. 4 maggio 2015, n. 8, recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;

la L.R. 15 dicembre 2023, n. 7, recante *“Legge di stabilità regionale 2023”* e, in particolare, l'articolo 15 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;

la deliberazione di Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024, recante il nuovo Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale;

la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 19 febbraio 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore generale della Giunta regionale;

la deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024 di conferimento degli incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 ss.mm. e ii nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii;

RICHIAMATA la determinazione del direttore generale n. 85 del 9 giugno 2025 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la procedura comparativa ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm.ii., finalizzata al conferimento di complessivi n. 5 incarichi individuali di lavoro autonomo, profilo middle, da destinare al supporto tecnico-operativo al RUP, per la realizzazione della Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”*, Investimento 2.2: *“Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”*;

DATO ATTO che il richiamato avviso è stato pubblicato nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza, ivi compreso l'inserimento nel portale INPA, ai sensi dell'art. 35 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e smi;

RILEVATO che, ai sensi della normativa sopra richiamata, l'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione a una procedura di reclutamento, a pena di esclusione, è l'iscrizione on line, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. e che dunque le candidature dovevano essere presentate unicamente attraverso il Portale unico del reclutamento InPA;

RILEVATO altresì che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti e che dunque:

- la formale compilazione del modulo di domanda costituisce, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 11 dell'avviso che prevede quanto segue:

1. Il Direttore del Servizio Risorse umane e Organizzazione del lavoro, con proprio provvedimento, prende atto delle candidature pervenute. L'inclusione nell'elenco non attribuisce ad alcun candidato il diritto al conferimento dell'incarico.

2. La valutazione in ordine al merito inerente le esperienze professionali richieste e ai titoli aggiuntivi posseduti, nonché la valutazione in ordine alla rilevanza, all'attinenza e alla coerenza delle esperienze possedute dai candidati rispetto a quanto richiesto dal presente bando pubblico, competono ad apposita Commissione valutatrice nominata con atto del Direttore competente in materia di risorse umane;

EVIDENZIATO che, scaduti i termini legali di pubblicità in data 25 giugno 2025, il Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro ha acquisito le candidature dal portale InPA;

DATO ATTO che con determinazione direttoriale n. 141 del 31 luglio 2025, all'esito dell'istruttoria condotta dal Servizio Risorse umane e Organizzazione del lavoro, è stato definito l'elenco degli ammessi e dei non ammessi con riferimento agli elementi oggettivi (come, ad esempio, il possesso del titolo di studio richiesto), mentre è stata rinviata alle Commissioni la valutazione in ordine alla corrispondenza dell'esperienza maturata dai candidati rispetto al requisito professionale richiesto dall'art. 6 dell'Avviso;

PRECISATO, conseguentemente, che le Commissioni determinano l'ammissibilità definitiva dei candidati alla procedura, in esito alla verifica del possesso del requisito professionale richiesto dall'avviso;

VISTA la determinazione direttoriale n. 148 del 4 agosto 2025 con la quale sono state nominate distinte Commissioni valutatrici per ciascun profilo;

PRESO ATTO delle risultanze delle operazioni di verifica dell'ammissibilità definitiva pervenute al Direttore del Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro (prot. n. 145045/2025 e n. 145207/2025 dell'8 ottobre 2025 - agli atti della struttura) dalla Commissione valutatrice per il profilo *middle giuridico*;

RICHIAMATO l'art. 7 dell'Avviso pubblico allegato alla DDG n. 85/2025 che, nel disciplinare le modalità di svolgimento della procedura comparativa basata sulla valutazione del curriculum e su colloquio, stabilisce i principi in base ai quali la Commissione valutatrice deve attribuire i punteggi con riferimento ai titoli culturali posseduti, ai curricula e alle esperienze professionali maturate;

LETTO, in particolare, il punto 7.2. dell'Avviso che prevede *“La Commissione, a integrazione della valutazione comparativa dei curricula, convoca a colloquio i candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione sulle competenze professionali specifiche richieste nonché su valutazioni di ordine motivazionale e attitudinale. Della data di svolgimento dei colloqui verrà data notizia attraverso il sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale”*;

EVIDENZIATO a riguardo che la Commissione, con la nota sopra richiamata:

- ha trasmesso gli elenchi definitivi dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura comparativa;
- ha trasmesso, per la pubblicazione, un Avviso recante il calendario dei colloqui e le modalità di svolgimento degli stessi;
- ha stabilito che i colloqui si terranno in data 28 ottobre 2025, a partire dalle ore 15.30, presso la sede del Servizio Risorse Umane e Organizzazione del lavoro in via Colitto nn. 2/6 – Campobasso;
- ha comunicato il punteggio per i titoli posseduti dai candidati ammessi alla procedura, avendone predeterminato i criteri valutativi di dettaglio;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere:

- all'approvazione degli elenchi definitivi dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura comparativa, così come formalizzati dalla commissione valutatrice, allegati “A” e “B” al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione degli esiti della valutazione dei titoli per la procedura comparativa finalizzata al conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo, profilo middle giuridico;

RITENUTO pertanto di dover provvedere agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;

PROPONE

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto della documentazione trasmessa dalla Commissione valutatrice, conservata agli atti d'ufficio, recante le risultanze delle operazioni di verifica dell'ammissibilità definitiva dei candidati alla procedura comparativa per il profilo middle giuridico, bandita con determinazione direttoriale n. 85 del 9 giugno 2025;
3. di procedere conseguentemente:
 - all'approvazione degli elenchi definitivi dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura comparativa, così come formalizzati dalla Commissione valutatrice, allegati “A” e “B” al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - all'approvazione dell'allegato “C” al presente atto contenente gli esiti della valutazione dei titoli dei candidati ammessi alla procedura comparativa finalizzata al conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo, profilo middle giuridico, da destinare al supporto tecnico-operativo al RUP, per la realizzazione della Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”), prendendo atto della documentazione trasmessa dalla Commissione valutatrice;
4. di rinviare a successivo provvedimento, a seguito dell'espletamento dei colloqui, l'approvazione della graduatoria di merito;
5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
6. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con D.G.R. n. 187/2023 e ss.mm.e ii.;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise, sull'Albo Pretorio e per oggetto sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE DOTT. DOMENICO NUCCI

RICHIAMATA la suestesa proposta di Determinazione;

RITENUTO di poterne condividere la motivazione e accoglierne il contenuto

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la suestesa proposta di Determinazione

Si dichiara che per l'adozione del presente atto non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e come disciplinato dal codice di comportamento della Regione Molise.

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. DOMENICO NUCCI ***

*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.